



## OSSERVATORIO QUOTIDIANO SUI TG NAZIONALI

(da un'idea di Articolo21.Liberidi)

Anno 3 n. 73 - Report di giovedì 19 aprile 2012

In redazione per il numero: Alberto Baldazzi, Lorenzo Coletta, Luca Fargione

### L'Analisi

(Lorenzo Coletta)


**I Tg di giovedì 19 aprile 2012** - La grande confusione che regna nella politica, movimentata da tante piccole “manovre” anche di giornata, crea qualche problema di identità alle linee editoriali dei diversi Tg, che non sanno bene se c'è ancora qualche santo a cui votarsi. Così, si differenziano le aperture: Tg 1, che pomposamente ed erroneamente titola “Passa l'emendamento Pdl: Imu via nel 2013” – (mi dicono che non è vero), ma che compensa accreditando al Pd il recupero sullo scivolone della Fornero sui ticket dei disoccupati; TG La 7, che addirittura preannuncia il downgrading della Francia a tre giorni dal voto. Per non perdere l'abbrivio e non interrompere la telecronaca dell'antipolitica, Tg 2 e Tg La 7 ripropongono ancora una volta Beppe Grillo, oramai ospite tutt'altro che speciale. Pisanu è presente su tutti, così come Casini che annuncia il “partitone”, e Bersani che conferma che l'acronimo ABC non identifica una combriccola, ma neanche un mènage a trois.

La Lega, poi, “non la raccomanda nessuno” e quindi tutti i Tg appaiono senza peli sulla lingua nel raccontare le novità di giornata: carta di credito di Reguzzoni, casa con vista di Calderoli. I peli sulla lingua ci sono invece quando si tratta della regione Lombardia o delle nuove indagini su Berlusconi. Mentre Tg 3 e Tg la 7 “pistano duro”, Tg 1 e le testate Mediaset glissano o, come nel caso di Berlusconi, fanno parlare ancora una volta chi ne fa le veci, ovvero l'immane avvocato Ghedini.

L'incendio di ieri sull'asta tv sembra sopito con l'approvazione alla Camera del Decreto Fiscale che lo contiene. Solo accenni sul Tg 3. Noi nel commento abbiamo sentito il Professor Gianni Orlandi, ex Preside di Ingegneria de La Sapienza e Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; l'obiettivo è quello di capire di più in “chiave tecnica” cosa c'è dentro la battaglia delle frequenze.

Speriamo di essere creduti se vi riferiamo che anche stasera Pippa Middleton ha avuto il suo millesimo (o quasi) momento di celebrità televisiva: Tg 4 e Studio Aperto la difendono dalle “spie” di Murdoch che albergherebbero anche nei Palazzi Reali e nelle loro dependances.

**Lorenzo Coletta**

TESTATA	APERTURA, TITOLI
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Passa l'emendamento Pdl: Imu via nel 2013. Il Pd ottiene la conferma dell'esenzione ticket sanità per i disoccupati.</li><li>• Monti: "Al paese servono riforme"; Pisanu: "Andare oltre il Pdl"; il partito: "Bene se vuole aiutarci sul Ppe"; Casini scioglie Udc, verso il Partito della Nazione.</li><li>• Quasi 3 milioni di italiani hanno rinunciato a cercare lavoro; male gli ordinativi dell'industria; borse in calo, Milano -2%.</li><li>• Il dolore di migliaia di persone per Piermario Morosini; il Presidente FGCI Abete: "Nella prevenzione bisogna fare di più e meglio".</li><li>• I due Marò arrestati in India in carcere incontrano per la prima volta i familiari: abbracci e commozione.</li><li>• Francia, ultimi giorni di campagna elettorale. In vantaggio il socialista Hollande, ma un elettore su quattro non ha ancora deciso.</li><li>• Cannes, Matteo Garrone unico italiano in gara al festival con il film "Reality", prodotto in collaborazione con RaiCinema. Fuori concorso Bernardo Bertolucci e Dario Argento. Presidente della giuria: Nanni Moretti.</li></ul>



Ore 20,30

- Dati allarmanti sul lavoro: oltre due milioni i disoccupati, tre milioni di italiani un'occupazione non la cercano nemmeno più. Fisco: è giallo sul ticket ai disoccupati.
- Grandi manovre in corso nel centro dello schieramento politico: Pisanu lancia "Oltre il Pdl, Casini punta su un nuovo soggetto politico che è chiamato "Patto della Nazione".
- Il mercato immobiliare alle prese con la paura delle nuove tasse, a partire dall'Imu. Contrazione delle compravendite: si prevede un calo dei prezzi fino al 40%.
- Sette anni di pontificato per Benedetto XVI°, "Un Papa che sa parlare alla gente semplice come agli intellettuali", dice al Tg2 il Cardinale Tarcisio Bertone.
- Il patrimonio di boschi in Italia è cresciuto negli ultimi 20 anni. La notizia è riferita dal Corpo Forestale dello Stato. Più alberi significano meno anidride carbonica nell'atmosfera.



Ore 19

- Dopo ore di dubbi il ministro conferma: "I disoccupati non pagheranno il ticket sulla sanità". Italia, record degli inattivi: 3 milioni rinunciano a cercare un lavoro.
- Pisanu lancia la fronda: 30 senatori firmano un documento "per andare oltre al Pdl". Il Terzo Polo verso un nuovo soggetto politico. L'Udc pronta ad azzerare i vertici.
- "Costruiamo insieme la casa dei moderati" è la replica di Alfano, e al governo chiede "Risorse per tagliare l'Imu".
- L'inchiesta Lega, la casa romana di Calderoli pagata dal Carroccio; l'ex ministro replica: "Verso 3 mila euro al partito". Dubbi anche sull'ex capogruppo Reguzzoni.
- Scrive Carla Vites, moglie dell'ex assessore arrestato a Milano: "Formigoni conosceva bene mio marito e il faccendiere Daccò. Chiedete agli chef".
- Sulla morte di Michele Ferrullo, deceduto a Milano durante un arresto, il Pm accusa: "4 agenti lo colpirono ripetutamente mentre era a terra".
- Foto, sciarpe e striscioni lungo la strada che porta alla chiesa. In diecimila per salutare a Bergamo Piermario Morosini, il giocatore morto sul campo a soli 25 anni.



Ore 18,55

- A Bergamo quasi 10 mila persone per i funerali di Piermario Morosini. Tanta la gente comune, tanti i grandi nomi del pallone; la maglia n°25 sulla sua bara. Le lacrime della fidanzata; riposerà accanto ai genitori ed al fratello.
- Monti incassa la fiducia alla Camera, ma la sua maggioranza scricchiola. Casini annuncia la fondazione di un partito della nazione ed allarma Pd e Pdl; Pisanu e la sua fronda si preparano ad uscire dal Pdl; Bersani attacca: "Il governo deve cominciare a parlare crescita".
- Crolla l'industria italiana: a febbraio gli ordinativi in calo del 2,5%; e sono quasi 3 milioni gli italiani che nel 2011, colpito dalla sfiducia, non cercano più occupazione. Ed è proprio il lavoro al centro delle preoccupazioni di Squinzi, nuovo presidente di Confindustria.
- Caos Lega: dall'inchiesta di Roma emerge che la casa al Gianicolo dell'ex ministro Calderoli veniva pagata con i soldi della Lega. Lui si difende: "è tutto regolare"; ed è scontro tra cerchisti e maroniani sui 90 mila euro spesi da Reguzzoni con la carta di credito del partito.
- Non si arresta lo scandalo dei tabloid del gruppo di Rupert Murdoch. Finisce in manette il giornalista del Sun specializzato sulle vicende della famiglia reale: avrebbe corrotto poliziotti e pubblici ufficiali.



TESTATA

APERTURA, TITOLI



Ore 20

- Via libera della Camera al Decreto Fiscale: sì al governo; un ordine del giorno del Pdl che chiede che l'Imu sulla prima casa sia solo per il 2012. Alfano: "L'Abitazione è patrimonio sacro".
- Preoccupano le previsioni del Censis sul mercato immobiliare, che indicano possibili cali del mercato del 20%, con punte anche maggiori a causa delle tasse. Dall'associazione dei costruttori: "Il peso dell'Imu è forte, ma non c'è bolla immobiliare".
- Luca Di Montezemolo al Tg5: "Adesso più liberalizzazioni e meno tasse"; ai minimi dal 2009 gli ordini dell'industria. Squinzi: "Basta con la burocrazia"; dal carroccio 2200 euro per l'affitto dell'appartamento romano di Roberto Calderoli. La replica: "Mi infangano. Verso 3000 euro mensili al partito".
- Commozione e lacrime tra i 10 mila all'ultimo saluto a Pier Mauro Morosini, stroncato in campo da un arresto cardiaco. Il parroco: "Giovani, prendete Pier Mauro come modello"; per l'addio le note di Ligabue.
- A tre giorni dal voto reportage del Tg5 dalla Francia: il socialista Francois Holland in vantaggio nei sondaggi di 5 punti su Sarkozy, e la squadra del presidente perde pezzi.
- Clamorose pubbliche scuse di Juan Carlos. Dopo le polemiche per la caccia all'elefante di Botswana e le chiacchiere sulle sue scappatelle. L'inviato del tg5 a Madrid tra chi chiede l'abdicazione e chi giura eterno amore alla monarchia.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piccole palestre eleganti e supertecnologiche, vasche ad idromassaggio esibite in salotto come sculture e design raffinato per il vecchio biliardo. Tra raffinatezza, benessere e gioco i nuovi spazi per la casa del futuro.</li> </ul>
 <p>Ore 18,30</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bergamo ha dato il suo ultimo saluto al “Moro”. In migliaia ai funerali di Piermario Morosini. Sulla bara la maglia numero 25, intorno le sciarpe dei tifosi. Struggente l’addio della fidanzata Anna che ha cantato la canzone preferita dal suo campione. Le lacrime dei colleghi, l’appello del Ct Prandelli: “Oggi il calcio deve farsi delle domande”.</li> <li>• Dopo gli spioni e i dossier, gli ori, i diamanti, ora anche gli affitti: l’attico al Gianicolo dell’ex ministro Calderoli, 2200 euro al mese pagati coi soldi della Lega. “Fango – replica lui – Ne verso ogni mese 3000 al partito”. Accuse anche per l’ex capogruppo Reguzzoni, i maroniani gli contestano 90 mila euro di spese con la carta di credito del Carroccio.</li> <li>• Un ragazzino travolto da un’auto alla periferia di Roma. Il 12enne è ricoverato in condizioni molto gravi. Alla guida c’era una donna; un testimone l’ha vista scappare e ha notato parte della targa. L’autista pirata forse ripresa da una telecamera.</li> <li>• Riusciva a “beccare” i reali inglesi nelle situazioni più imbarazzanti: dal principe Harry ubriaco, all’ultimissimo scoop di Pippa in versione burlesque, ma per farlo elargiva mazzette ai poliziotti. Così è finito in manette un altro giornalista del Sun. E lo scandalo dell’impero Murdoch si allarga.</li> <li>• Ancora un’ondata di pioggia, non si ferma l’ondata di maltempo che sta flagellando l’Italia. Nuvole e acquazzoni almeno fino a mercoledì, poi arriverà la primavera giusto in tempo per il ponte del 1 maggio.</li> <li>• Brutta avventura per Bar Rafaeli, oggetto di un a perquisizione troppo accurata durante i controlli in aeroporto. “Quella poliziotta mi ha palpeggiata – si sfoga la top model su Twitter – Mi sono sentita molto a disagio”.</li> </ul>
 <p>Ore 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel mirino adesso c’è la Francia, che domenica si appresta al primo turno delle elezioni presidenziali. Possibile declassamento da parte di Moodys, una svalutazione che equivarrebbe ad uno scossone politico. Quasi un terremoto: borse KO, piazza affari sotto 2 punti. Il nostro spread vola a 397, ma va alto anche quello francese.</li> <li>• Pasticcio del governo sui disoccupati: prima viene annunciato il taglio dell’esonero per i disoccupati rispetto ai ticket sanitari; insorgono i sindacati, e Palazzo Chigi si rende conto dell’errore ed arriva la retromarcia: “È stato un refuso che sarà corretto”.</li> <li>• È scattano le manovre politiche: faccia a faccia ad inizio aprile tra Berlusconi e Montezemolo con, a</li> </ul>

quanto pare, l'idea di liste civiche nazionali. Mentre Beppe Pisanu dice: "Andiamo oltre il Pdl" in un documento firmato da trenta parlamentari. Casini attua la svolta per l'Udc: azzerà i vertici e lancia un partito comune con Rutelli, Fini e Lombardi.

- La resa dei conti nella Lega non risparmia nuovi veleni: negli atti sequestrati dai carabinieri emerge che la casa di Calderoli al Gianicolo a Roma veniva pagata dal partito con 2200 euro al mese; l'ex ministro si difende: "Così si infanga il mio lavoro"; ed il deputato maroniano Pini attacca l'ex capogruppo Reguzzoni: "Ha speso 90 mila euro nel gruppo. Ne renda conto".
- Berlusconi indagato a Bari per il caso Tarantini; secondo i pm sapeva che le ragazze portate alle sue feste erano escort, e per questo avrebbe pagato attraverso Lavitola l'imprenditore barese perché rendesse dichiarazioni false. Scandalo sanità in Lombardia: la moglie dell'ex assessore Simone accusa Formigoni; "Non era solo amico: aveva rapporti di affari con il faccendiere D'Accò".
- Tante migliaia di persone a Bergamo per i saluti a Piermario Morosini, il calciatore 25enne morto sabato scorso in campo a Pescara. Commozione tra i presenti: ultras ma anche gente comune; ha fatto il miracolo di unire le bandiere del calcio, sventolate durante l'omelia.

## Il Commento di Gianni Orlandi, ex Preside di Ingegneria alla Sapienza e Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Intervista di Alberto Baldazzi)

**Professor Orlandi, passiamo dal livello della querelle politica, ovvero dall'analisi dell'ulteriore braccio di ferro - , questa volta impersonato da Romani da una parte e Passera dall'altra - sul passaggio dal beauty contest all'asta per le frequenze televisive; cerchiamo di capire, con lei che se ne intende, qual è tecnicamente l'oggetto del contendere...**

"La cosa dal punto di vista tecnico è abbastanza chiara: noi abbiamo le frequenze che vengono usate per trasmettere segnali di qualsiasi tipo, che sono in numero limitato, e costituiscono quindi un bene prezioso per qualunque sistema paese. Le frequenze possono essere utilizzate per diversi servizi. Naturalmente la rivoluzione digitale che c'è stata in questi anni ha moltiplicato la possibilità di trasmettere servizi sulle vecchie frequenze. Questo è successo anche per la tv: siamo passati dalla tv analogica, che conoscevo da sempre, alla tv digitale, che - come abbiamo visto - consente una maggiore ricchezza di programmi televisivi. La

trasformazione che c'è stata ha reso libere delle frequenze che possono essere utilizzate per mettere a disposizione dei cittadini nuovi servizi. Ed è qui che sta il problema. Per cosa le utilizziamo? Ni abbiamo bisogno di modernizzare il Paese, abbiamo bisogno della banda larga, e sono stati fatti dal punto di vista tecnologico molti passi in avanti per quanto riguarda la larga banda mobile; ognuno di noi ha ormai il suo smartphone, o il tablet, e si sta abituando ad utilizzare servizi innovativi, ma ha bisogno di banda larga mentre si muove. Il problema che si pone è: queste frequenze che si liberano per il passaggio dalla tv analogica alla tv digitale per cosa dovremmo utilizzarle? Una parte va certamente impiegata per migliorare la diffusione della larga banda e quindi modernizzare le telecomunicazioni nel nostro Paese: questo è un fattore di competizione a livello internazionale. Dall'altra parte c'è la posizione del duopolio Rai-Mediaset, che dice: "Queste frequenze hanno avuto origine dal mondo della televisione. Lasciatele a noi, e le useremo per attivare degli altri canali". Anche su questo bisognerebbe ragionare. È vero che si possono utilizzare parti di queste frequenze per trasmettere ancora segnali televisivi, ma non possiamo non vedere che in questo Paese c'è un duopolio che strozza la concorrenza, e quindi forse parte di queste frequenze potrebbero essere una risorsa per l'apertura alla concorrenza che garantirebbe una pluralità di voci, che possono contribuire anche a cambiare la situazione di questo Paese".

**Quindi nel piano Passera – chiamiamolo così - c'è sicuramente l'interesse dello Stato per un incasso non indifferente in periodi di vacche magrissime, ma c'è anche una prospettiva strutturale che riguarda il riequilibrio del sistema televisivo ed il rafforzamento del nostro sistema delle telecomunicazioni...**

Certamente. Siccome l'etere è un bene prezioso, un bene di tutti noi, un bene limitato, perché "regalarlo"? Quando noi prendiamo l'autostrada, paghiamo il ticket, e così dovrebbe essere anche per quanto riguarda l'utilizzo delle frequenze: se le si utilizzano per fare business, è chiaro che bisogna pagare un "ticket" alla comunità. Tutto questo apre altri problemi, che dovranno essere affrontati dalla Agcom e che sono posti anche dalla Comunità Europea : vedi la divisione tra i fornitori di programmi e gli operatori di rete. C'è in ballo un discorso molto più grande che riguarda la modernizzazione del Paese che va al di là della vicenda di questo beauty contest".

**È possibile sintetizzare che questo è uno scontro che, oltre a vedere tra i protagonisti personaggi noti non soltanto del mondo della comunicazione ma anche della politica, riguarda il passato, il presente ed il futuro. Sono questi i "soggetti" in campo?**

"È così: noi siamo abituati ad un passato che conosciamo bene, che si è sviluppato secondo certe logiche; ad un presente che certamente soffre di questa presenza ingombrante, almeno per quanto riguarda la tv, di due soli soggetti; il futuro è nella modernizzazione: nel mettersi al passo con gli altri paesi per reggere la competizione ed offrire servizi maggiori, che diventano nuove opportunità di lavoro, e quindi nuova occupazione, soprattutto per le future generazioni, ma anche nel mettere a disposizione di tutti i soggetti che operano nel nostro Paese. L'Italia è fatta sostanzialmente di piccole e medie imprese, che se nel passato erano una ricchezza, oggi cominciano a diventare un problema perché non possono reggere la competizione internazionale. La possibilità di

avere servizi a valore aggiunto utilizzando le nuove tecnologie e quindi le frequenze che abbiamo a disposizione, rappresenta certamente un contributo allo sviluppo del nostro Paese, e permette un recupero di competitività ed una maggiore occupazione”.

**Quindi da cittadino, ma anche da ex Preside della Facoltà di Ingegneria della Sapienza, potremmo sintetizzare: è meglio un talk o un programma di intrattenimento in meno, e qualche risorsa in più per far viaggiare il Paese ...**

“Questa è senza dubbio la situazione. Ma non si tratta di un talk in meno. Come abbiamo visto i canali si sono moltiplicati, e forse andrebbe un po’ rivisto un utilizzo anche più efficiente e più intelligente delle attuali disponibilità” per la tv.

### **Dati Auditel di mercoledì 18 aprile 2012**

**Tg1** - ore 13:30 3.557.000 19.74% - ore 20:00 - 5.631.000 22.79%.  
**Tg2** - ore 13:00 2.867.000 17.63% - ore 20:30 - 2.329.000 8.33%.  
**Tg3** - ore 14:30 1.834.000 10.98% - ore 19:00 2.270.000 13.13%  
**Tg5** - ore 13:00 3.695.000 22.34% ore 20:00 - 5.104.000 20.33%.  
**Studio Aperto** - ore 12:25 2.339 .000 17.71% - ore 18:30 - 1.263.000 8.98%.  
**Tg4** - ore 11:30 491.000 7.25% - ore 19:00 - 1.058.000 6.10%.  
**Tg La7** - ore 13:30 - 1.058.000 5.32% ore 20:00 2.284.000 9.09% .

Fonte: [www.tvblog.it](http://www.tvblog.it)